



Incontro con DOR del 16.11.2016

In data 16.11.2016 si è tenuto un incontro fra le scriventi RSA delle Marche, il Direttore Operativo, il Responsabile delle Risorse Umane ed i GRU, nel quale - oltre ad enucleare le varie problematiche organizzative e fare il punto sullo stato delle Relazioni Sindacali - è stata posta con forza sul tavolo la questione delle asfissianti **pressioni commerciali**: esse finiscono per distogliere i colleghi dalle effettive esigenze dei clienti e, quindi, della Banca stessa, generando una sensazione di "scollamento" tra la realtà quotidiana delle filiali e quella immaginata da DTM e settoristi.

Abbiamo rappresentato all'Azienda il malessere derivante dai modi e dalla frequenza di tali pressioni, che molti colleghi vivono al di là delle proprie umane possibilità di "assorbimento", facendo emergere sintomi ormai prossimi ad essere definiti patologici.

L'Azienda, più che in altre occasioni, si è dimostrata sensibile all'argomento, prendendo atto delle nostre oggettive lamentele, anche se su taluni aspetti del reale disagio dei colleghi la banca sembrerebbe voler ancora minimizzare.

Qualunque sia la loro percezione, purtroppo le cose stanno ormai degenerando, al punto che abbiamo dovuto ammonire l'Azienda sul fatto che, d'ora in poi, le OO.SS. prenderanno nota di ogni singolo comportamento lesivo dell'integrità e della dignità personale e professionale dei Lavoratori: riteniamo, infatti, che queste tambureggianti "pressioni commerciali e psicologiche" siano di grave nocumento per la stessa Banca e non già un "male necessario" per la sua sopravvivenza.

Abbiamo fatto notare, poi, come in questo particolare momento l'Azienda venga percepita un'entità molto distante dai colleghi in "prima linea": ultimo - in ordine di tempo - il caso della notizia del coinvolgimento della *clientela retail* nella conversione dei subordinati in azioni ordinarie, cosa che abbiamo addirittura appreso dai giornali, senza ricevere alcuna tempestiva indicazione dalla Banca!

Su entrambe le questioni, l'Azienda ha assicurato la massima attenzione e ci ha garantito che censurerà eventuali comportamenti non corretti; vogliamo credere che questa volta ciò avvenga davvero e con la dovuta imparzialità, visto il comune interesse che mai come oggi coinvolge ogni struttura dell'Azienda: lo verificheremo insieme rapidamente.

Invitiamo, pertanto, tutti i Lavoratori a metterci a conoscenza di ogni tipo di comportamento che esuli dai contesti normativi o che vada a ledere la dignità e la sicurezza dei colleghi.

Nel corso dell'incontro è stata, infine, rimarcata all'Azienda la necessità che ogni trasferimento venga comunicato agli interessati in forma scritta o, quanto meno, con apposita mail, poiché, in taluni casi, ciò non sarebbe avvenuto, fermo restando che - ai fini contrattuali - il preavviso debba decorrere dal momento in cui il Lavoratore abbia avuto formale informazione del suo trasferimento (colloquio con il GRU).

Rimandiamo ad una più accurata analisi dei numerosi temi e problematiche che ci interessano alle prossime assemblee dei lavoratori, che saranno effettuate entro la metà del mese di dicembre.

In attesa di incontrarci, ci/vi auguriamo buon lavoro... ne abbiamo tutti bisogno!